

Soveria Mannelli (Catanzaro) - Alberi monumentali della Sicilia in un stupendo libro della Rubbettino editore in collaborazione con la Fondazione Magna Grecia

Il volume curato da Fiammetta Pilozi, Alessandro Di Legge, Giulia Gonnella e Domenica Marilena Luvarà, racconta le storie di antichi alberi siciliani unendo botanica, memorie storiche e leggende locali

Dopo gli alberi monumentali della Calabria, un altro meraviglioso volume, **“Arborum Meridies: Viaggio fra gli alberi monumentali della Sicilia”**, curato da **Fiammetta Pilozi, Alessandro Di Legge, Giulia Gonnella e Domenica Marilena Luvarà** su progetto grafico di **Antonio Candalise e Gaia Carocci**, pubblicato dalla **Rubbettino Editore**, in collaborazione con la Fondazione Magna Grecia.

Il volume racconta le storie di antichi alberi siciliani unendo botanica, memorie storiche e leggende locali. Molti alberi famosi in tutta l'isola, simboli di memoria o sacri o santi. *“Quando osserviamo un albero monumentale non vediamo semplicemente un organismo vegetale che ha attraversato i secoli. Contempliamo un testimone silenzioso della storia,* scrive nella presentazione il Presidente della Fondazione Magna Grecia **Nino Foti**, *un monumento naturale che ha visto nascere e tramontare civiltà, imperi, regni e repubbliche.*

In Sicilia, terra antica sapienza e crocevia di culture millenarie, continua il Presidente **Foti**, *questi giganti verdi assumono un significato ancora più profondo. Ogni albero monumentale che attraversa le pagine di questo volume racconta una storia di resistenza e resilienza che rispecchia l'anima stesa dell'isola”*. Gli alberi monumentali rappresentano una risorsa naturalistica e culturale di straordinario valore, testimoni e narratori privilegiati delle vicende che hanno interessato l'ambiente in cui sono collocati e della connessione tra il territorio e le comunità in esso stanziate.

*“Nel volume “Arborum Meridies dedicato alla Sicilia si è scelto di adottare un approccio integrato che unisce ricognizione documentale, si legge nell'introduzione di **Fiammetta Pilozi** –ricercatrice in Sociologia presso l'Università per stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria, e **Alessandro Di Legge**, Segretario generale della Fondazione Magna Grecia – rilievi in situ e lettura socio – antropologica che contesti, con un'analisi che privilegia l'intreccio fra reti ecologiche e reti sociali, assumendo l'albero come nodo che connette pratiche, memorie e usi dello spazio. La selezione degli alberi è stata orientata dai criteri di monumentalità biologica, valore storico-culturale e ruolo relazionale nei paesi abitati”*.

In questo volume, di 394 pagine di carta patinata, impreziosito dalle professionali fotografie di **Massimo Tamajo e Lorenzo Di Napoli**, ci permettono di scoprire queste magnificenze creature arboree. Dopo la presentazione e l'introduzione, il libro riporta gli alberi, ubicati nelle varie province della Sicilia, ed ognuno è accompagnato da una scheda esplicativa dove si racconta la storia e le sue caratteristiche di ognuno.

Il lettore si trova ad ammirare esemplari unici collocati in giardini pubblici e privati, fotografati nella loro maestosa unicità fra automobili parcheggiate e tracce di quotidiano, o ancora alberi diventati il segno del riscatto della bellezza e della reattività dopo una catastrofe naturale. Tali presenze restituiscono il segno del rapporto dal forte valore simbolico e biofilico. Alberi diventati simbolo di legalità, memoria e impegno.

Alberi votati ai santi, alberi messi a dimora al fine di donare ombra ai pellegrini in cammino verso i santuari. Questo volume, è parte dell'attività di ricerca-azione legata al progetto di alfabetizzazione ecologica Arborum Meridies, un progetto multidisciplinare patrocinato dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e

delle foreste, focalizzato sulla realizzazione di studi e interventi di comunicazione ambientale volti a produrre conoscenze e forme di ecologia affettiva diffuse.

Con l'obiettivo di riconnettere il patrimonio arboreo del meridione d'Italia sia con chi abbia voglia di scoprirlo per interesse culturale, scientifico o turistico, sia con le comunità locali, che, molto spesso, non sono pienamente consapevoli del patrimonio ecologico che anche loro appartengono. volume è un ottimo strumento perché valorizza anche l'impegno dei cittadini, che segnalano queste meraviglie per proteggerle. Il testo è un'opera ideale per gli amanti della natura, della storia siciliana e per chi cerca ispirazione per scoprire luoghi unici.

Descrizione immagini:

Foto copertina libro

Foto 1 © “I monumenti verdi di Cartabellotta, *Quercus pubescens* Wild” posta a 780 metri s.l.m. L'imponente monumento arboreo dispone di un fusto la cui circonferenza è di 350 cm e raggiunge la considerevole altezza di 20 m grazie ai due grossi rami in cui la roverella si divarica, e da cui si espandono a loro volta decine di altri rami in scala ridotta.

Foto 2 © “Il patrimonio arboreo di San Giovanni Gemini” un prezioso monumento vegetale: un pino di Aleppo”

Foto 3 © “Gli alberi monumentali del comune di Milo”. In località Monte Fontane a 1210 metri s.l.m. si colloca un cerro monumentale appartenente alle specie “*Quercus cerris*”. Probabilmente il cerro più grande dell'Etna

Foto 4 © “*Cupressus sempervirens*”, misura una circonferenza di 200 cm, l'altezza 30 metri. Oltre ai criteri di monumentalità (“età e/o dimensioni” e valore ecologico”), ogni esemplare differisce per l'altitudine come l'esemplare in fotografia che è posto a 180 metri s.l.m.

Foto 5 © Palermo “L'olivo della pace in via D'Amelio”

Foto 6 © Palermo “L'olivo della pace di via D'Amelio”

Foto 7 © Palermo “il platano di Piano dell'Ucciardone”

Foto 8 © Acate (Ragusa) nella contrada Lippia Litteri, svetta un antichissimo olivo appartenente alla specie “*Olea Europea*”. La circonferenza del fusto è di 680 cm per un'altezza di otto metri.

Foto 9 © Noto (Siracusa) “Il pino di Noto”. Il pino insignito del riconoscimento di albero monumentale a un'altitudine di 115 metri s.l.m. situato nella piazza XVI Maggio, annovera un'altezza di 28 metri con una circonferenza del busto di 300 metri.

Le immagini e le descrizioni, che documentano il testo sono tratte dal volume:

“Arborum Meridies. Viaggio fra gli alberi monumentali della Sicilia”, a cura di Fiammetta Pilozi, Alessandro Di Legge, Giulia Gonnella e Domenica Marilena Luvarà, pp.394, riccamente illustrato, copertina cartonata, Soveria Mannelli (Catanzaro), Rubbettino Editore, 2025, €35.00.

Data di pubblicazione: 13/07/2026

Salvato in PDF in data: 31/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cultura-e-spettacolo/recensioni/soveria-mannelli-catanzaro-alberi-monumentali-della-sicilia-in-un-stupendo-libro-della-rubbettino-editore-in-collaborazione-con-la-fondazione-magna-grecia/13/07/2026/>